

## REPORT SETTIMANALE N. 12 – 31 luglio '10

Il Consiglio Regionale chiude per ferie. Per l'attività istituzionale se ne riparla dal 6 settembre in poi. C'era molta fretta di andare in ferie, almeno questa è stata la mia impressione. Molta fretta e un po' di superficialità hanno caratterizzato le sedute dedicate alla sessione di bilancio e ad altri argomenti di cui vi racconto qui sotto.

### **1 – L'assestamento di bilancio: un'occasione persa**

La fine del mese di luglio propone al Consiglio l'approvazione del rendiconto per il 2009 e dell'assestamento per il 2010. Il rendiconto non ha fatto altro che fotografare la politica seguita da Regione Lombardia nell'anno caldo della crisi internazionale: poche politiche di sviluppo per le imprese e molto impegno per le politiche dei voucher. Anche sul fronte dell'assestamento, ovvero della presa d'atto delle variazioni di spesa e di entrata rispetto alle previsioni, poche novità per una Giunta che non sembra aver preso coscienza del fatto che la crisi è tutt'altro che superata.

[Il comunicato ufficiale sui lavori del Consiglio](#)

### **2 – Costi della politica: tante parole, deboli segnali**

Nelle scorse settimane sono state spese molte parole in merito alla diminuzione dello stipendio di parlamentari e consiglieri regionali. Lo stesso Formigoni, non più tardi di una settimana fa, aveva promesso tagli imminenti con dichiarazioni a mezzo stampa. Visto che non sembrava muoversi nulla, ho deciso autonomamente di presentare un ordine del giorno che impegnava ufficio di presidenza e giunta a diminuire lo stipendio di consiglieri e assessori entro la fine di settembre. La maggioranza, preso atto del mio odg (sottoscritto anche da Pippo Civati), è corsa ai ripari con un proprio odg molto blando. Risultato: l'aula ha approvato l'odg di maggioranza e bocciato il mio. Meglio di niente. Almeno, dopo tante parole, un timido segnale è stato dato. [Gli odg approvati](#) [Il mio odg](#)

### **3 – Bagarre sull'Expo. Promesse su Malpensa. Presunti risparmi sugli enti.**

Un ordine del giorno del PD (primo firmatario Franco Mirabelli) ha dato una scossa alla questione dell'acquisto delle aree per l'Expo impegnando la Giunta a valutare anche l'ipotesi dell'esproprio. Nell'ambito dell'assestamento, la maggioranza (voto contrario PD) ha approvato la possibilità di fare spazio a privati e fondazioni nella società che acquisirà le aree su cui si svolgerà l'esposizione universale. Formigoni non ha perso l'occasione per trasformare quanto accaduto in una sua vittoria, ma la situazione è tutt'altro che chiara, mentre il tempo passa. Messaggio per Comune, Provincia e Regione: "datevi una mossa!". Approvati anche una risoluzione su Malpensa (a seguito del consiglio straordinario) e un provvedimento di razionalizzazione di alcuni enti regionali che saranno così più controllati dalla Giunta. [I comunicati del gruppo PD sulle varie questioni](#)

### **4 – Le fibrillazioni della Lega, tra quote latte e unità d'Italia**

Se dal punto di vista del voto tutto è filato liscio per la maggioranza, qualche malumore è affiorato nei corridoi e nelle discussioni consiliari. Un odg del PD a firma di Fabrizio Santantano ha invitato la Giunta a far sì che la proroga della scadenza di pagamento delle multe per le quote latte possa essere ritirata dal Governo. Al di là della praticabilità della proposta, politicamente questa era una vera e propria sconfessione della linea portata avanti dalla Lega. Con il voto segreto, l'odg è stato approvato. I numeri corrispondono a questa situazione: sì di PDL e opposizioni, no della sola Lega. Altro fronte caldo quello delle celebrazioni dei 150 anni dell'unità d'Italia. L'assessore Buscemi ha presentato in commissione cultura le linee di programma della Giunta per le celebrazioni, mentre PD, PDL, IdV e UDC hanno sottoscritto un progetto di legge al proposito. Unica firma assente, quella della Lega. Per la maggioranza regionale non cambierà nulla, ma sono segnali politicamente interessanti. [Il progetto di legge](#)

### **5 – Un pessimo spettacolo**

Ho seguito per vari anni come giornalista le sedute del Consiglio Regionale, ma vi confesso che vivere da consigliere la votazione degli emendamenti sull'assestamento di bilancio mi ha provocato un sentimento fatto di vergogna mista a indignazione. In pratica, noi consiglieri abbiamo votato emendamenti di cui non avevamo a disposizione il testo. L'annuncio invio telematico degli emendamenti (per un disguido) non è mai avvenuto, ma questo non ha fermato il presidente Boni che, senza aspettare che arrivassero i testi, ci ha fatto votare gli emendamenti a ritmo forsennato. Risultato: si votava gli emendamenti sulla base di chi li aveva presentati. Siamo giunti al paradosso che sono stati bocciati emendamenti che accompagnavano odg approvati dall'aula. Molti consiglieri dopo qualche minuto hanno smesso di alzare la mano, ma tutto è andato avanti come nulla fosse. [Un mio post e un video](#)

Potete seguirmi quotidianamente su [www.fabiopizzul.it](http://www.fabiopizzul.it) da cui accedete anche al mio blog.

*Chi non volesse più ricevere mie comunicazioni, me lo segnali all'indirizzo [posta@fabiopizzul.it](mailto:posta@fabiopizzul.it)*